PROGETTO EOLICO "POSTICCIOLA AMPLIAMENTO"

Regione Puglia

Comune di Stornara (FG)

PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN PARCO EOLICO NEL COMUNE DI STORNARA LOCALITA' "POSTICCIOLA"

PROGETTO DEFINITIVO

Titolo:

Lettura del PPTR - Relazione

Progettazione:

STUDIO DI INGEGNERIA
ing. MARIANO MARSEGLIA

Ing. MARSEGLIA Mariano via N. Sacco 19, 71045 Orta Nova (FG).
Tel. 338-8600146
E-mail: ing.marianomarseglia@gmail.com

Ing. Mariano MARSEGLIA

COLLABORATORI:
Geom.Claudio ZINGARELLI
Ing. Giovanna SCUDERI

Proponente:

INERGIA S.p.a.

Sede Operativa: Via Cola D'Amatrice n° 1
63100 ASCOLI PICENO
Tel.: 0736/342490 Fax: 0736/341243

Sede legale: Via Arno, 21 - 00198 ROMA
Tel.: 06/97746380 Fax: 06/97746381

www.inergia.it e-mail: info@inergia.it

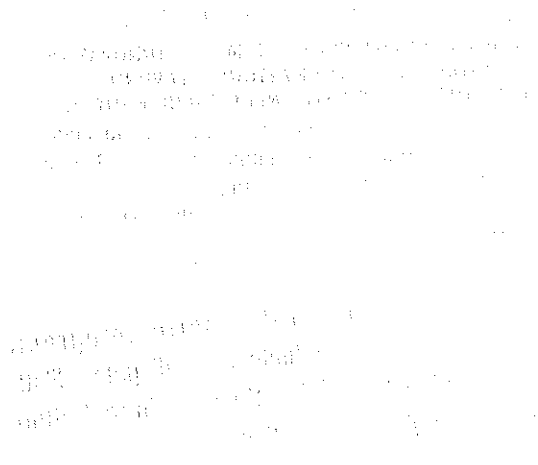
Visti:

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO - INNOVAZIONE ISTRUZIONE - FORMAZIONE E LAVORO -
SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI
La presente copia, composta da n° 20 facciate, è conforme all'originale, depositato presso la Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali.
Bari, li 12-12-2018 L'INCARICATO

Questo elaborato, parte integrante del progetto definitivo, è allegato all'atto Dirigenziale della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali.
n. 202 del 12-12-2018

Scala:	Formato Stampa:	Tipo	Progetto	Fase	Categoria	Cont.	Rev.
	A4	EO	TC2	PD	CPA	04	B

Rev.	Data	Descrizione revisione:	Redatto:	Controllato:	Approvato:
A	Gen 2014	Prima Emissione	MARSEGLIA / ZINGARELLI	CORRADETTI	CAIROLI
B	Mag.2018	Adeguamenti Formulati in Conferenza di Servizi	MARSEGLIA / ZINGARELLI	CORRADETTI	CAIROLI



Premessa

La presente relazione ha il fine di verificare la compatibilità dei beni e gli ulteriori contesti paesaggisti del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia (PPTR) nell'area di progetto del parco eolico proposto dalla società **INERGIA S.p.A.** con sede legale in Roma, Via Arno, n. 21.

L'area oggetto di indagine ricade nella Provincia di Foggia, nel territorio comunale di Stornara, in cui insistono gli aerogeneratori in progetto.

Il progetto in esame è stato presentato dalla società, in data 30/03/2009 all'ufficio Servizio Ambiente della provincia di Foggia, per l'espletamento della procedura di Verifica di Assoggettabilità a V.I.A.

Con la Determina del Responsabile del Servizio Ambiente della Provincia di Foggia n. 1881 del 05/09/2013, l'intervento è stato assoggettato all'applicazione delle procedure di V.I.A., in considerazione dell'adeguamento ai criteri della DGR n. 2122/2012 e dei criteri per la verifica di assoggettabilità previsti nell'Allegato V Parte II D.lgs. 152/2006, ossia dimensioni, cumulo di altri progetti, disturbi ambientali.

Preso atto di quanto richiesto dal Servizio Ambiente della Provincia di Foggia, in data 07/02/2014 è stato presentato lo Studio di Impatto Ambientale (S.I.A.).

Inoltre è stato revisionato il tracciato e le opere di connessioni alla rete, in seguito al ricevimento e successiva accettazione della Soluzione Minima Tecnica Generale (STMG) del gestore di rete, Terna Spa. La STMG prevede il collegamento alla RTN dell'impianto oggetto del presente studio, utilizzando la sottostazione elettrica nel territorio di Stornara, composta da una Sottostazione di Trasformazione e Consegna MT/AT (lato utente) ed una Sottostazione di smistamento Terna da 150 kV (lato RTN), opere già realizzate nel 2012, previa realizzazione di:

1. Una futura stazione elettrica (SE) RTN a 150 kV in doppia sbarra da inserire in entra-esce alla linea RTN a 150 kV "Cerignola-Ortanova";
2. Due brevi raccordi aerei 150 kV della S/E di Stornara all'attuale elettrodotto 150 kV Cerignola - Ortanova;
3. Due nuovi elettrodotti aerei 150 kV dalla S/E di Stornara alla futura S/E di trasformazione 380/150 kV ubicata nel Comune di Cerignola (FG);
4. Una SE RTN a 380/150 kV inserita in entra- esce alla linea RTN a 380 kV "Foggia-Palo del Colle (*già autorizzata con Determina Dirigenziale n.176 del 29/06/2011*).

La Stazione elettrica di smistamento 150 kV, sarà ubicata nel Comune di Stornara (FG), in Contrada Schiavone, al foglio di mappa n. 4, per la connessione verranno realizzati due brevi raccordi aerei a 150 kV in entra/esce sull'attuale elettrodotto 150 kV "Cerignola – Ortanova".

Gli elettrodotti aerei paralleli in semplice terna a 150 kV dalla S/E di smistamento di Stornara alla futura S/E di trasformazione 380/150 kV di Cerignola, attraverserà il territorio dei Comuni di Stornara, Ortanova e Cerignola.

In data 06 ottobre 2015 con determina dirigenziale n. 2283 la Provincia di Foggia – Settore Ambiente ha espresso parere favorevole di VIA, per la realizzazione del parco eolico limitatamente per gli aerogeneratori contraddistinti con i nn. 1 – 2 – 5 - 6 - 7.

In data 16/05/2018 con prot. 2079 la Regione Puglia Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali comunicava, a tutti gli Enti, la conclusione positiva del procedimento di autorizzazione unica ai sensi del D.Lgs. 387/03.

I terreni sui quali si installerà il parco eolico, della superficie complessiva di circa 200 ettari, ricadono in località Posticciola, a sud-est del centro abitato di Stornara ad una distanza minima dallo stesso superiore a un 1 km, collocandosi in media a circa 2 km dal centro urbano.
L'area di progetto, intesa sia come quella occupata dalle pale con annessi cavidotti di interconnessione interno ed esterno, interessa il territorio comunale di Stornara, così come la Sottostazione AT/MT di consegna, già esistente, ricade nel territorio di Stornara.

PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE REGIONALE (PPTR)

Il piano paesaggistico territoriale regionale (PPTR), adeguato al Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.L n. 42 del 22 gennaio 2004), è stato approvato con DGR n. 176 del 16/02/2015 e successivamente aggiornato come disposto dalla delibera n. 240 del 8 marzo 2016.
IL PPTR è un piano paesaggistico ai sensi degli artt. 135 e 143 del Codice con le finalità di tutela e valorizzazione nonché di recupero e riqualificazione dei paesaggi di Puglia, in attuazione dell'art. 1 della L.R. 7 ottobre 2009, n. 20 "Norme per la pianificazione paesaggistica". Esso è rivolto a tutti i soggetti, pubblici e privati, e, in particolare, agli enti competenti in materia di programmazione, pianificazione e gestione del territorio e del paesaggio.
Il PPTR a seguito della configurazione del quadro conoscitivo e del quadro interpretativo individua i cosiddetti "Ambiti di Paesaggio". Gli ambiti di paesaggio rappresentano una articolazione del territorio regionale in coerenza con il Codice dei beni culturali e del paesaggio (comma 2 art 135 del Codice).
Il PPTR articola l'intero territorio regionale in **11 Ambiti Paesaggistici** individuati attraverso la valutazione integrata di una pluralità di fattori:

- la conformazione storica delle regioni geografiche;
- i caratteri dell'assetto idrogeomorfologico;
- i caratteri ambientali ed ecosistemici;

- le tipologie insediative: città, reti di città infrastrutture, strutture agrarie ;
- l'insieme delle figure territoriali costitutive dei caratteri morfotipologici dei paesaggi;
- l'articolazione delle identità percettive dei paesaggi.

*Secondo il PPTR l'area oggetto d'intervento rientra nell'ambito di paesaggio del **"Tavoliere"**.*

Secondo art. 36 comma 5 delle N.T.A. del PPTR, i piani territoriali ed urbanistici locali, nonché quelli di settore approfondiscono le analisi contenute nelle schede di ambito relativamente al territorio di riferimento e specificano, in coerenza con gli obiettivi di qualità e le normative d'uso di cui all'art. 37 delle NTA, le azioni e i progetti necessari alla attuazione del PPTR.

Nel TITOLO VI "Disciplina dei Beni Paesaggistici e degli Ulteriori Contesti" delle N.T.A. del PPTR, il Piano d'intesa con il Ministero *individua e delimita i beni paesaggistici di cui all'art. 134 del Codice, nonché ulteriori contesti a norma dell'art. 143 co. 1 lett. e) del Codice e ne detta rispettivamente le specifiche prescrizioni d'uso e le misure di salvaguardia e utilizzazione.*

Per la descrizione dei caratteri del paesaggio, all'art. 39 delle N.T.A., il PPTR definisce tre strutture, a loro volta articolate in componenti ciascuna delle quali soggetti a specifica disciplina :

a) Struttura idro-geo-morfologica
   - Componenti geomorfologiche
   - Componenti idrologiche

b) Struttura ecositemica e ambientale
   - Componenti botanico-vegetazionali
   - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

c) Struttura antropica e storico-culturale
   - Componenti culturali e insediative
   - Componenti dei valori percettivi

Per ogni ***Componente*** il Piano individua le seguenti disposizioni normative:

- ***gli Indirizzi*** sono disposizioni che indicano ai soggetti attuatori gli obbiettivi generali e specifici del PPTR da conseguire.
- ***le Direttive*** sono disposizioni che definiscono modi e condizioni idonee a garantire la realizzazione degli obbiettivi generali e specifici del PPTR negli strumenti di pianificazione, programmazione e/o progettazione.
- ***Le Prescrizioni*** sono disposizioni conformative del regime giuridico dei beni paesaggistici volte a regolare gli usi ammissibili e le trasformazioni consentite. Esse contengono norme vincolanti, immediatamente cogenti, e prevalenti sulle disposizioni incompatibili di ogni strumento vigente di pianificazione o di programmazione regionale, provinciale e locale.
- ***Le Misure di Salvaguardia e di Utilizzazione,*** relative agli ulteriori contesti come definiti all'art. 7 co. 7 in virtù di quanto previsto dall'art. 143 co.1 lett. e) del Codice, sono

disposizioni volte ad assicurare la conformità di piani, progetti e interventi con gli obbiettivi di qualità e le normative d'uso di cui all'art. 37 e ad individuare gli usi ammissibili e le trasformazioni consentite per ciascun contesto.

L'area di progetto, intesa sia come quella occupata dalle pale con annessi cavidotti di interconnessione interna e il cavidotto esterno, interessa il territorio comunale di Stornara, anche la sottostazione esistente ricade nel territorio di Stornara.

Con riferimento specifico alle aree interessate dalle previsioni progettuali, sono state analizzate e valutate le singole componenti ambientali perimetrate dal PPTR da cui risulta che nell'area di progetto, nella quale viene considerata sia la porzione territoriale che include le ubicazioni degli aerogeneratori, che quella che include il tracciato del cavidotto che collega gli stessi alla sottostazione, il PPTR evidenzia alcune componenti paesaggistiche che andremo di seguito ad esaminare.

Di seguito verrà analizzata l'area di studio del progetto al fine di verificare la compatibilità dell'intervento progettuale con le singole componenti ambientali del Piano.

Le componenti idrologiche individuate dal PPTR comprendono beni paesaggistici e ulteriori contesti (art.40 delle N.T.A.):

I ***beni paesaggistici*** sono costituiti da:

1) Territori costieri; 2) Territori contermini ai laghi; 3) Fiumi, torrenti e corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche.

Gli ***ulteriori contesti*** sono costituiti da:

1) Reticolo idrografico di connessione della Rete Ecologica Regionale; 2) Sorgenti; 3) Aree soggette a vincolo idrogeologico.

Nell'area di studio del presente progetto è stato individuato un corso d'acqua, la Marana Castello, che rientra negli elenchi delle acque pubbliche. *In particolare questo corso d'acqua è sempre esterno all'area d'impianto e si trovano ad una distanza sempre superiore ai 150 m da ogni componente progettuale.*

Le componenti geomorfologiche individuate dal PPTR comprendono ulteriori contesti costituiti da (art.49 delle N.T.A.):

1) Versanti; 2) Lame e Gravine; 3) Doline; 4) Grotte; 5) Geositi; 6) Inghiottitoi; 7) Cordoni dunari.

Nell'area di studio del presente progetto non sono stati individuati componenti geomorfologiche.

Le componenti botanico-vegetazionali individuate dal PPTR comprendono beni paesaggistici e ulteriori contesti (art.57 delle N.T.A.):

I ***beni paesaggistici*** sono costituiti da:

1) Boschi; 2) Zone umide Ramsar.

Gli ***ulteriori contesti*** sono costituiti da:

1) Aree umide 2) Prati e pascoli naturali; 3) Formazioni arbustive in evoluzione naturale; 4) Area di rispetto dei boschi

Nell'area di studio del presente progetto sono stati individuati lungo il corso d'acqua Marana Castello "formazioni arbustive". *Come detto in precedenza il progetto del parco eolico si trova, sempre, ad una distanza sempre superiore ai 150 m da tale corso d'acqua e da tali componenti botanico – vegetazionali presenti lungo l'alveo.*

Le componenti delle aree protette e dei siti di rilevanza naturalistica individuate dal PPTR comprendono beni paesaggistici e ulteriori contesti (art.67 delle N.T.A.):

I ***beni paesaggistici*** sono costituiti da:

1) parchi e riserve nazionali o regionali, nonché gli eventuali territori di protezione esterna dei parchi.

Gli ***ulteriori contesti*** sono costituiti da:

1) siti di rilevanza naturalistica; 2) area di rispetto dei parchi e delle riserve regionali.

Nell'area di studio del presente progetto non sono state individuate né aree protette nè siti di rilevanza naturalistica.

Le componenti culturali e insediative individuate dal PPTR comprendono beni paesaggistici e ulteriori contesti (art.74 delle N.T.A.):

I ***beni paesaggistici*** sono costituiti da:

1) Immobili e aree di notevole interesse pubblico; 2) zone gravate da usi civici; 3) zone di interesse archeologico.

Gli ***ulteriori contesti*** sono costituiti da:

1) Città consolidata; 2) Testimonianze della stratificazione insediativa; 3) Area di rispetto delle componenti culturali e insediative; 4) Paesaggi rurali.

La città consolida più prossima all'area di progetto è il paese di Stornara, il centro urbano risulta ad una distanza superiore ad 1 km da ogni componente progettuale.

Le componenti dei valori percettivi individuate dal PPTR comprendono ulteriori contesti costituiti (art.84 delle N.T.A.) da:

1) Strade a valenza paesaggistica; 2) Strade panoramiche; 3) Punti panoramici; 4) Coni visuali.

Relativamente alle Strade Panoramiche e ai Punti Panoramici il parco elico è sito a circa 30 km dalla componente più vicina che è in località Canne della Battaglia, ad una distanza di molte superiore ai Coni Visivi individuati dal Piano.(cfr Tav2b)

Le Strade a valenza paesaggistica più vicine all'impianto, segnalata dal Piano, sono la SP 83 (Stornara – Orta Nova) e la SP 88 (Stornara – Stornarella) (Le Marane) che si trova mediamente a 2 km dal parco eolico

Gli Indirizzi per le componenti dei valori percettivi prevedo che gli interventi che interessano le componenti dei valori percettivi devono tendere a:

a. salvaguardare la struttura estetico-percettiva dei paesaggi della Puglia, attraverso il mantenimento degli orizzonti visuali percepibili da quegli elementi lineari, puntuali e areali, quali strade a valenza paesaggistica, strade panoramiche, luoghi panoramici e coni visuali, impedendo l'occlusione di tutti quegli elementi che possono fungere da riferimento visuale di riconosciuto valore identitario;
b. salvaguardare e valorizzare strade, ferrovie e percorsi panoramici, e fondare una nuova geografia percettiva legata ad una fruizione lenta (carrabile, rotabile, ciclo-pedonale e natabile) dei paesaggi;
c. riqualificare e valorizzare i viali di accesso alle città.

Le Direttive prevedono che tutti gli interventi riguardanti le strade panoramiche e di interesse paesaggistico-ambientale, i luoghi panoramici e i coni visuali, non devono compromettere i valori percettivi, né ridurre o alterare la loro relazione con i contesti antropici, naturali e territoriali cui si riferiscono.

Nel caso delle SP 83 e 88, la viabilità si presenta interessata da elevato grado di antropizzazione dalla presenza diffusa di manufatti. Ciò nonostante lungo i tratti maggiormente visibili dall'impianto eolico, verrà previsto la piantumazione di alberi di ulivi al fine di mitigare la presenza degli stessi.

Il Piano, in applicazione dell'art. 143 comma 8 del Codice, ha redatto le ***Linee guida*** che assumo il ruolo di raccomandazioni sviluppate in modo sistematico per orientare la redazione di strumenti di pianificazione, di programmazione, nonché la previsione di interventi in settore che richiedono un quadro di riferimento unitario di indirizzi e criteri metodologici, il cui recepimento costituisce

parametro di riferimento ai fini della valutazione di coerenza di detti strumenti e interventi con le disposizioni di cui alle presenti norme.

Per quanto attiene alle "linee guida sulla progettazione e localizzazione di impianti di energie rinnovabili" il PPTR dispone quanto segue:

1) Obiettivi generali:

- favorire la riduzione dei consumi di energia;
- favorire lo sviluppo delle energie rinnovabili sul territorio;
- favorire l'uso integrato delle FER sul territorio;
- definire standard di qualità territoriale e paesaggistica nello sviluppo delle energie rinnovabili

2) Obiettivi specifici:

- progettare il passaggio dai "campi alle officine", favorendo la concentrazione delle nuove centrali di produzione di energia da fonti rinnovabili in aree produttive o prossime ad esse
- divieto del fotovoltaico a terra;
- misure per cointeressare i comuni nella produzione di megaeolico (riduzione);
- limitazione drastica delle zone vocate favorendo l'aggregazione intercomunale;
- attivare regole per le energie da autoconsumo (eolico, fotovoltaico, solare termico) nelle città e negli edifici rurali ;
- attivare azioni sinergiche e l'integrazione dei processi;
- sviluppare l'energia da biomasse: potature oliveti e vigneti, rimboschimenti con funzioni di mitigazione ambientale, ecc.

Il progetto oggetto di studio rientra nell'obbiettivo di "favorire lo sviluppo delle energie rinnovabili sul territorio" in un territorio a vocazione eolica rilevante e con un basso grado di valenza ambientale.